

● **SANTO SPIRITO** Al convento degli agostiniani in programma due appuntamenti, il 9 e il 12 maggio

Papa Leone, un anno dopo: le iniziative per celebrare l'anniversario dell'elezione

La Comunità agostiniana di Santo Spirito si appresta a celebrare, venerdì 8 maggio, il primo anniversario dell'elezione di papa Leone XIV. Al mattino alle ore 9 la Messa del priore padre Giuseppe Pagano, il pomeriggio alle ore 17.30, nella Sala Capitolare del convento dove ha sede il Centro internazionale di studi dedicato al Santo Padre, la presentazione ufficiale del libro «Liberi sotto la grazia: Alla scuola di Sant'Agostino di fronte alle sfide della storia», edito dalla Lev. Volume che raccoglie riflessioni, meditazioni, omelie e discorsi inediti composti dal Pontefice durante la sua guida dell'Ordine. Questi testi sono profondamente radicati nella spiritualità agostiniana che ha caratterizzato il suo ministero. Il programma prevede gli interventi di Paolo Ruffini, prefetto del Dicastero per la Comunicazione, padre Pagano amico di «padre Robert» fin dal 1983, e Ugo De Vita, scrittore e attore. L'iniziativa è promossa in collaborazione con la Facoltà teologica dell'Italia Centrale, il pontificio istituto patristico Augustinianum, l'ordine di Sant'Agostino, la comunità agostiniana di Santo Spirito, l'associazione «A Minimo Incipere» e la Casa editrice Vaticana. Dal Papa pensatore al Pontefice immerso nei drammi e nelle problematiche del nostro tempo, che invoca quotidianamente la pace ma pensa anche al corretto uso ed ai riflessi dell'intelligenza artificiale. Il 12 maggio alle ore 17.30 sempre nella Sala Capitolare del Convento di Santo Spirito altro appuntamento significativo per l'apertura della «Settimana diocesana delle comunicazioni sociali» che si protrarrà fino al 23



maggio con eventi dedicati anche a San Francesco e il cinema. Proprio dove ha sede il Centro internazionale di studi Papa Leone XIV verrà ospitata una riflessione

sul messaggio del Pontefice per la sessantesima Giornata mondiale delle comunicazioni sociali «Custodire voci e volti umani- Le sfide dell'Intelligenza Artificiale». Il Santo Padre auspica un «nuovo umanesimo digitale». Dopo il saluto di padre Giuseppe Pagano e dell'Arcivescovo monsignor Gherardo Gambelli, si confronteranno il preside della Facoltà Teologica don Alessandro Clemenzia per l'aspetto teologico-pastorale Piero Poccianti (esperto di applicazione della AI) per quello tecnologico; mentre il neuropsicologo dottor Daniele Mugnaini parlerà delle ricadute dell'Intelligenza Artificiale su

adolescenti e giovani, un aspetto ampliato richiamato dal Messaggio del Pontefice. Condurrà l'incontro Riccardo Bigi (Toscana Oggi). Per chi è interessato ad approfondire la presenza agostiniana a Firenze il 5 maggio alle ore 17.30, sempre nell'ambito dei «Convegni di Santo Spirito» dedicati all'Umanesimo, lo storico dell'arte Francesco Suppa terrà la conferenza *Semi di umanesimo in Santo Spirito. Gli agostiniani e le arti da Simone Fidati a Luigi Marsili*, dedicata al ruolo dell'Ordine agostiniano nello sviluppo artistico e culturale della Firenze umanistica.

Fortezza da Basso

Mostra dell'artigianato, si chiude domenica la novantesima edizione

Si conclude domenica 3 maggio la **Mostra Internazionale dell'artigianato alla Fortezza da Basso di Firenze**. La manifestazione promossa e organizzata da Firenze Fiera in collaborazione con le principali istituzioni e associazioni di categoria, è la novantesima dalla sua fondazione, nel 1931, una mostra che si qualifica come la più longeva d'Italia e tra le più antiche d'Europa e che raccoglie ogni anno il meglio dell'artigianato artistico di tutto il mondo, dall'abbigliamento al design, dai complementi di arredo all'oreficeria, dall'oggettistica alla bellezza. Mida - Mostra internazionale dell'artigianato anche nel 2026, come ogni anno, accoglie centinaia di artigiani e imprese provenienti dall'Italia e dall'estero, con circa 500 espositori, confermandosi uno dei principali appuntamenti europei dedicati all'artigianato di qualità con un'attenzione particolare al cuore del Made in Italy: l'artigianato italiano. L'ingresso è ogni giorno dalle 10 alle 22; il 3 maggio, invece, fino alle 20.00

Scandicci

Per la festa di San Zanobi dialogo col vescovo nel palazzo comunale

Scandicci si prepara a festeggiare San Zanobi. La festa si terrà domenica 10 maggio. Il vescovo santo, co-patrono dell'arcidiocesi di Firenze, è patrono della città dal 1983. La giornata sarà scandita da diversi momenti religiosi e di incontro con la comunità. Il primo appuntamento è fissato alle 11 presso la chiesa di San Zanobi a Casignano, dove si svolgerà la celebrazione eucaristica. Nel pomeriggio, alle 16, la sala del consiglio comunale in piazzale della Resistenza ospiterà un momento di dialogo dal titolo «Voci della città, il vescovo in ascolto». La giornata culminerà alle 18 con una solenne celebrazione eucaristica al Centro Rogers, presieduta dall'arcivescovo Gherardo Gambelli.

● **L'INCONTRO** Si è svolto nella Casa Don Bosco di Firenze, quest'anno, il «Seminario Quarenghi» nazionale

Quale Europa? Il Movimento per la Vita parla ai giovani

Si è svolto a Firenze il seminario Vittoria Quarenghi per i giovani, organizzato dall'equipe nazionale giovani del Movimento per la Vita italiano, in collaborazione con la federazione toscana. A raccontare la storia dell'associazione, Antonella Chiavassa e Myriam Romano, responsabili nazionali dell'equipe giovani del Mpv: «Nel 1975 nasce a Firenze il primo Centro di aiuto alla Vita (Cav) con l'obiettivo di sostenere la maternità e difendere la vita di ogni essere umano già dal concepimento, offrendo aiuto concreto alla madre e a chiunque desideri accogliere il bambino, rimanendo accanto nelle difficoltà personali, familiari, sociali ed economiche. Il Movimento per la Vita è stato poi costituito nel 1980. Nel corso degli anni l'attività si è sviluppata come rete diffusa di servizi e accompagnamenti, centrati sulla vicinanza, in termini sociali ed economici, alle mamme in difficoltà nel portare avanti una gravidanza. Insieme con l'aspetto concreto, il Movimento ha sempre svolto anche un'azione culturale di promozione della "cultura della vita" opponendosi alla "cultura dello scarto", difendendo l'unicità della persona e la dignità a essa correlata in ogni fase della vita, dalla nascita alla morte naturale». Lo scorso incontro, dal titolo «Quale vita per l'Europa» si è inserito proprio in questa prospettiva, ponendosi come momento di riflessione antropocentrico, in una prospettiva nazionale ed europea: «Il confronto ha invitato i partecipanti a interrogarsi sui valori fondanti l'Europa e su come essi si stiano trasformando nel tempo - dichiarano le responsabili - L'obiettivo è stato immaginare un'Europa che sappia difendere la vita in ogni momento e impegnarsi per costruire insieme questa visione». A proposito delle tematiche affrontate durante le varie occasioni di dibattito, le responsabili hanno così aggiunto: «Durante il Quarenghi è emersa una riflessione approfondita sull'Europa: le sue radici culturali e spirituali, il modo in cui



sostiene - o non sostiene - la maternità e la vita, anche attraverso dati, statistiche e casi concreti. È stato discusso come, in alcuni contesti, la difesa della vita non sempre corrisponda ai principi che l'Europa proclama sulla carta. In questo quadro sono state proposte testimonianze di figure riconosciute come "fondanti" per l'Europa: Giovanni Paolo II, Madre Teresa di Calcutta, Jérôme Lejeune e Carlo Casini, oltre a Gianna Beretta Molla, che hanno ispirato il confronto di questi giorni. È stato particolarmente significativo il contributo della presidente del Movimento per la Vita italiano, Marina Casini, la presenza di Giuliano Guzzo, giornalista e sociologo, del professor Maurizio Cotta, noto studioso di scienze politiche, e di Tony Persico, economista, insieme a tutte le persone che sono venute a condividere la loro esperienza» aggiungono Antonella e Myriam. «Anche l'intervento di Massimo Fratini, consigliere comunale di Firenze, ha offerto un utile inquadramento sulle figure evocate e sul loro ruolo nella costruzione di un'Europa più sensibile alla vita». Ad accompagnare le riflessioni sulla situazione contingente, il pubblico convenuto e partecipante attivo alle discussioni, composto soprattutto da giovani: «La platea degli astanti si è mostrata molto partecipe sin dalle prime

sessioni, con un atteggiamento attento e coinvolto durante tutti gli interventi - dichiarano le responsabili - Tra i presenti vi erano numerosi giovani e giovanissimi, che hanno seguito con grande interesse i temi legati alla vita, alla maternità e al futuro dell'Europa, ponendo molte domande e intervenendo con spunti personali. È emersa una spiccata sensibilità alle questioni affrontate, soprattutto rispetto alla responsabilità personale di ciascuno nel costruire una cultura della vita. In più occasioni sono sorti momenti di discussione e riflessione, condividendo esperienze e progetti concreti. I giovani hanno, in particolare, manifestato il desiderio di capire come poter fare la loro parte - piccola o grande che sia - in questa Europa, dalla promozione del concorso scolastico europeo indetto proprio dall'Mpv, che il prossimo anno giungerà alla 40ª edizione, al volontariato attivo nei Cav fino alla scelta della propria professione in chiave di difesa e promozione della vita». Concludendo circa i futuri piani: «In merito ai prossimi eventi - riferiscono Antonella e Myriam - le prossime iniziative in calendario prevedono diversi appuntamenti, rivolti in particolare ai giovani. Il prossimo grande momento è il Quarenghi estivo, che si terrà dal 25 al 31 luglio 2026 a Terrasini, vicino a Palermo, aperto a tutti i partecipanti tra i 16 e i 35 anni. In questi giorni sarà diffuso il programma dettagliato degli incontri, delle attività e delle testimonianze previste. L'obiettivo è offrire un'esperienza ricca di condivisione, amicizia e divertimento, ma sempre centrata su valori concreti legati alla difesa della vita e del dono che rappresenta per ognuno di noi - chiudono Antonella e Myriam - Si prevede un clima familiare e formativo, pensato per aiutare i giovani a maturare la propria testimonianza e il proprio impegno nella costruzione di una cultura della vita, partendo dalla propria per aprirsi alla relazione con l'altro».

Marta Ambrosio

Visite guidate per i lettori di Toscana Oggi

CIMITERO MONUMENTALE DELL'ANTELLA

sabato 16 maggio ore 10.30
sabato 13 giugno ore 10.30
Il Cimitero Monumentale della Misericordia di Antella è uno dei più importanti d'Italia, sia per le dimensioni, sia per le numerose opere d'arte presenti, sia per gli illustri personaggi sepolti. Il cimitero viene fondato per dare sepoltura ai confratelli nel 1855, per volontà del piovano di Antella. Da allora è stato più volte ampliato e rinnovato fino ai primi anni di questo secolo. Vi hanno lavorato importanti architetti, da Giacomo Roster ad Adolfo Natalini e anche noti scultori come Amalia Duprè. Ma indubbiamente l'artista più importante a cui è legato il cimitero è quello di Galileo Chini che, insieme al cugino Tito Chini, è l'autore di affreschi, sculture, ceramiche e vetrate di gusto liberty. Inoltre, sono numerose le sepolture di personaggi illustri che contribuiscono ad accrescere la fama del cimitero, fra questi i componenti di famiglie di antico lignaggio sia italiani che stranieri, come i Peruzzi, i Della Gherardesca, i Poniatowski. Contributo volontario per la Misericordia: 10 euro.

BIBLIOTECA MEDICEA LAURENZIANA CON LE OPERE DI ROTHKO E IL QUARTIERE DI SAN LORENZO

mercoledì 13 maggio ore 10.30
La visita guidata inizia con una piacevole passeggiata nel quartiere di San Lorenzo facendo sosta davanti a monumenti, opere d'arte e targhe commemorative di illustri personaggi, quindi visitiamo la Biblioteca Medicea Laurenziana. Commissionata da Papa Clemente VII Medici e progettata da Michelangelo, la biblioteca fu realizzata per conservare un importantissimo patrimonio librario.

Si tratta di una delle maggiori opere architettoniche di Michelangelo che qui dette libero sfogo ad uno stile estroso ed elegante. Si accede alla biblioteca attraverso un vestibolo dominato da una scala monumentale a cascata. In occasione della mostra Rothko a Firenze in corso a Palazzo Strozzi, qui sono temporaneamente esposte due opere dell'artista americano che, visitando il vestibolo di Michelangelo nel 1950, rimase fortemente colpito dalla sua forza espressiva. Costo per la partecipazione: 17 euro

ROTHKO A FIRENZE. MOSTRA A PALAZZO STROZZI

giovedì 21 maggio ore 19
sabato 30 maggio ore 16.30
La mostra rende omaggio a Mark Rothko (1903-1970), indiscusso maestro dell'arte moderna americana. Il percorso espositivo esplora l'evoluzione dell'arte di Rothko, dalle prime opere figurative, in dialogo con l'Espressionismo e il Surrealismo, alle celebri tele astratte degli anni Cinquanta e Sessanta, approfondendo anche la sua connessione con la tradizione artistica italiana. In mostra è presentata una selezione straordinaria di opere, tra cui grandi dipinti mai esposti in Italia, provenienti da prestigiose collezioni private e musei internazionali. Costo: 25 euro (comprende biglietto ridotto, prenotazione, visita guidata e sistemi radio). È richiesto il pagamento al momento della prenotazione.

Per prenotazioni, info e costi tel. 055277661 dal lunedì al venerdì orario 8,30-12,30. Prenotazione almeno una settimana prima. Per partecipare iscriversi all'associazione «Amici di Toscana Oggi». La tessera costa 5 euro e si fa presso la redazione (via della Colonna 29, Firenze).